

Punti interni, di frontiera e di accumulazione per una parte di \mathbf{R}

Utilizzando il concetto di intorno di possiamo considerare particolari punti di un insieme numerico A o punti di \hat{R} che a esso si rapportano in modo speciale: *punti interni* ad A , *punti di frontiera* per A e *punti di accumulazione* per A

1. Punti interni a una parte A di \mathbf{R} e punti di frontiera per A .

Definizione di punto interno. Siano A un sottoinsieme di \mathbf{R} e x_0 un elemento di A .

Il punto x_0 è un **punto interno** di A se e solo se esiste un intorno completo di x_0 tutto contenuto in A .

$$x_0 \text{ interno a } A \Leftrightarrow \exists I(x_0) \subseteq A$$

L'insieme dei punti interni A è indicato con A° ed è chiamato l' **interno** di A

Definizione di punto di frontiera. Siano A un sottoinsieme di \mathbf{R} e x_0 un numero reale.

Il punto x_0 è un **punto di frontiera per A** se e solo se ad ogni intorno completo di x_0 appartiene almeno un punto di A e almeno un punto del complementare $-A$, cioè non appartenente ad A .

Esempio 1. Consideriamo l'intervallo $I = [1, 3]$ e il punto **1.5** che appartiene all'intervallo.



Domanda:

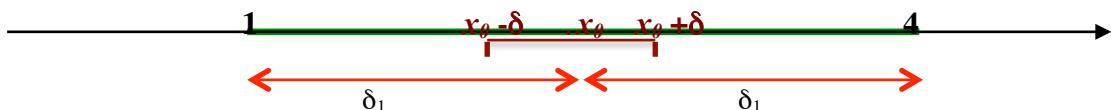
1.5 è interno a I ? Lo è se esiste un intorno $[1.5 - \delta, 1.5 + \delta]$ di **1.5** incluso in I .

Cerchiamo un tale intorno: scegliamo δ in modo che sia minore sia della distanza di **1.5** da **1**, che è 0.5, che della distanza di **1.5** da **4**, che vale 2.5; scegliamo ad esempio $\delta = 0.2$.

L'intorno di 1.5 dato da $[1.5 - \delta, 1.5 + \delta] = [1.5 - 0.2, 1.5 + 0.2] = [1.3, 1.7]$ è incluso in I perché i suoi estremi sono compresi tra gli estremi dell'intervallo: allora **1.5 è interno a I**



In realtà ogni punto dell'intervallo $I = [1, 3]$ diverso dagli estremi **1** e **3** è punto interno ad I



Infatti se $x_0 \in [1, 3]$, basta scegliere δ positivo e minore delle distanze positive $\delta_1 = |x_0 - 4|$ e $\delta_2 = |x_0 - 1|$, e si ha allora che l'intorno $[x_0 - \delta, x_0 + \delta]$ di x_0 è incluso in I , e quindi x_0 è punto interno ad I .

1 non è interno ad I perché un intorno completo di **1**, $[1 - \delta, 1 + \delta]$, non può essere contenuto in $I = [1, 3]$: non appartengono infatti ad I gli elementi dell'intorno compresi tra **1 - delta** e **1**; tuttavia **1** è punto di frontiera perché ad ogni suo intorno appartengono punti di I (a destra di 1) e punti che non appartengono a I (a sinistra di 1).



3 non è interno ad I perché un intorno completo di **3**, $[3 - \delta, 3 + \delta]$, non può essere contenuto in $I = [1, 3]$: non appartengono infatti ad I gli elementi dell'intorno compresi tra **3** e **3 + delta**; tuttavia **3** è punto di frontiera.



Allora $I^\circ = [1, 3]$ (interno di I). I numeri **1** e **3** sono ovviamente *punti di frontiera per I* .

NOTA sugli intervalli di \mathbf{R} :

a) Se I è uno qualsiasi degli intervalli $]a, b[, [a, b],]a, b], [a, b[,$ allora l'interno I° è l'intervallo aperto avente gli stessi estremi: $I^\circ =]a, b[$; gli estremi a e b sono punti di frontiera.

b) Se I è uno qualsiasi degli intervalli $]a, +\infty[, [a, +\infty[,]-\infty, a[,]-\infty, a[$, l'interno I° è l'intervallo aperto con gli stessi estremi, quindi:

$$]a, +\infty[^\circ =]a, +\infty[=]a, +\infty[\quad \text{e} \quad]-\infty, a[^\circ =]-\infty, a[=]-\infty, a[.$$

L'estremo reale a è punto di frontiera.

c) \mathbf{R} è considerato come un particolare intervallo di stesso, indicato $]-\infty, +\infty[$; ogni suo punto è interno e allora $\mathbf{R}^\circ = \mathbf{R} =]-\infty, +\infty[$.

Esempio 2. L'insieme \mathbf{N} dei numeri naturali è una parte di \mathbf{R} che non ha elementi interni: $\mathbf{N}^\circ = \emptyset$



Un intorno completo $]1 - \delta, 1 + \delta[$ di 1 contiene il numero naturale 1 e gli infiniti razionali e irrazionali compresi tra $1 - \delta$ e $1 + \delta$, quindi non può essere contenuto in \mathbf{N} , perciò 1 non è interno a \mathbf{N} .

Poiché a un intorno $]1 - \delta, 1 + \delta[$ di 1 appartiene almeno l'elemento 1 di \mathbf{N} e appartengono elementi che non sono in \mathbf{N} , possiamo affermare che 1 è punto di frontiera per \mathbf{N} .

In modo analogo si dimostra che ogni altro numero naturale n non è interno a \mathbf{N} , ma è di frontiera per \mathbf{N} .

Esempio 3. L'insieme \mathbf{Q} dei numeri razionali è una parte di \mathbf{R} che non ha elementi interni: $\mathbf{Q}^\circ = \emptyset$

Infatti, poiché $\mathbf{R} - \mathbf{Q}$ è denso in \mathbf{R} (tra due reali cadono infiniti irrazionali), un intorno $I(x_0; \delta) =]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$ di un numero razionale x_0 contiene infiniti irrazionali e quindi esso non può essere incluso in \mathbf{Q} .

2. Punto di accumulazione per una parte A di \mathbf{R} .

Definizione di punto di accumulazione reale. Siano A un sottoinsieme di \mathbf{R} e x_0 numero reale. Il punto x_0 è un punto di accumulazione per A se e solo se ad ogni intorno completo di x_0 appartiene almeno un punto di A diverso da x_0 .

$$\begin{aligned} x_0 \text{ è un punto di accumulazione per } A &\Leftrightarrow \forall I(x_0; \delta) \exists x \in A: x \in I(x_0; \delta) - \{x_0\} \\ &\Leftrightarrow \forall \delta > 0 \exists x \in A: x \in I(x_0; \delta) - \{x_0\} \end{aligned}$$

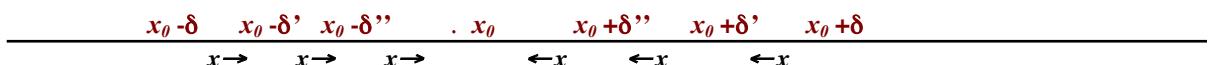
Utilizzando la definizione in termini di distanza di un intorno completo di x_0

$$I(x_0; \delta) =]x_0 - \delta, x_0 + \delta[= \{x \in \mathbf{R}: |x - x_0| < \delta\},$$

e l'equivalenza $x \neq x_0 \Leftrightarrow 0 < |x - x_0|$, possiamo dare al seguente equivalente definizione di punto di accumulazione:

$$x_0 \in \mathbf{R} \text{ è punto di accumulazione per } A \Leftrightarrow \forall \delta > 0 \exists x \in A: 0 < |x - x_0| < \delta$$

Perciò, se x_0 è punto di accumulazione per A , prendendo raggi δ sempre più piccoli e cioè avvicinandoci sempre più a x_0 , troveremo sempre numeri di A distinti da x_0 : potremmo dire che i punti di A si accumulano intorno a x_0 o anche che si può far variare $x \in A$ in modo che tenda a x_0 .

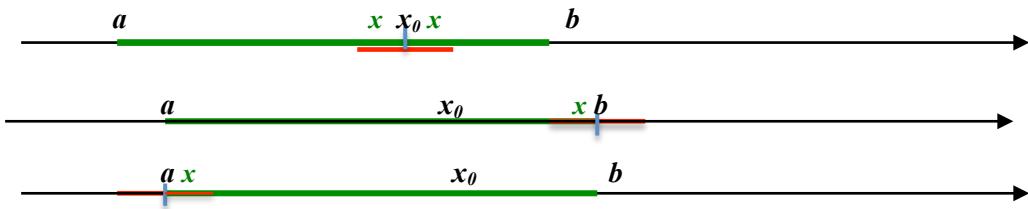


L'insieme dei punti di accumulazione reali per A è detto derivato di A ed è indicato con $Dr(A)$

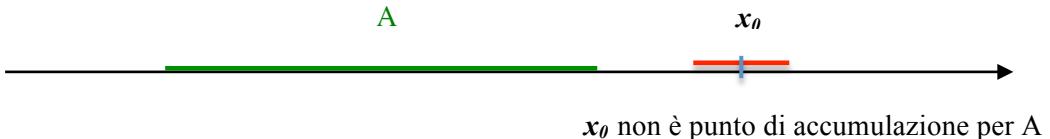
Punti di accumulazione reali di un intervallo limitato.

Sia A uno degli intervalli limitati $[a, b], [a, b],]a, b], [a, b]$. Allora **ogni punto interno ad A ed ognuno dei due estremi è punto di accumulazione**.

L'affermazione è illustrata dalle seguenti figure in cui l'intorno di x_0 , punto interno, o di a o di b è colorato in rosso e i punti di A sono colorati in verde



Ogni altro punto x_0 di \mathbb{R} , cioè **ogni $x_0 \notin [a, b]$, non è punto di accumulazione per A**



Allora l'insieme dei punti di accumulazione A , intervallo di estremi a e b , è l'intervallo chiuso $[a, b]$:

$$Dr(A) = [a, b]$$

Esercizio. Sia A uno degli intervalli non limitati $]a, +\infty[$, $[a, +\infty[$: determinare il derivato $Dr(A)$

Sia A uno degli intervalli non limitati $]-\infty, a[$, $a[$, $]-\infty, a]$: determinare il derivato $Dr(A)$.

Esempio 4. Sia $A = \mathbb{Q}$

Per la proprietà di densità di \mathbb{Q} in \mathbb{R} (tra due numeri reali cadono infiniti razionali) si ha che ad ogni intorno $[x_0 - \delta, x_0 + \delta]$ di un numero reale x_0 appartengono numeri di \mathbb{Q} distinti da x_0 : allora x_0 è punto di accumulazione per \mathbb{Q} . Valendo quanto osservato per ogni numero reale x_0 il derivato di \mathbb{Q} è \mathbb{R} : $Dr(\mathbb{Q}) = \mathbb{R}$.

Esempio 5. Sia $A = \mathbb{N}$

Consideriamo il numero naturale $n = 4$. Possiamo costruire intorni $I(4; \delta)$ di 4 che contengono altri numeri naturali, ma anche intorni $I(4; \delta)$ che non contengono numeri naturali distinti da 4, ad esempio:

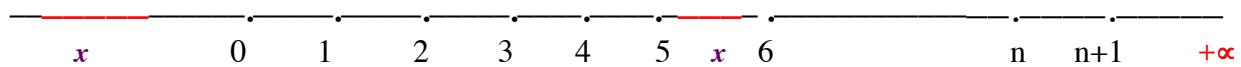
$$I(4; 0.5) =]4-0.5, 4+0.5[=]3.5, 4.5[\text{ non contiene alcun numero naturale distinto da 4.}$$



Allora 4 non è punto di accumulazione per \mathbb{N}

In modo analogo si dimostra che **ogni altro numero naturale non è di accumulazione per \mathbb{N}**

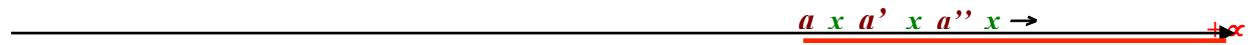
Se scegliamo x reale e $x \notin \mathbb{N}$, anche x non è di accumulazione per \mathbb{N} , come suggerisce il sottostante grafico in cui x è scelto < 1 o compreso tra 5 e 6, e in rosso è segnato un intorno di x al quale non appartengono numeri di \mathbb{N} .



Quando $+\infty$ $-\infty$ sono detti punti di accumulazione

Definizione (+ ∞ come punto di accumulazione). Sia A un sottoinsieme di R . Allora + ∞ è punto di accumulazione per A se e solo se ad ogni intorno $[a, +\infty[$ di + ∞ appartiene almeno un punto di A (cioè è non vuota l'intersezione $A \cap [a, +\infty[$)

$+ \infty$ è punto di accumulazione per $A \Leftrightarrow \forall a, +\infty [\exists x \in A \cap]a, +\infty[$



In altre parole:

$+\infty$ è punto di accumulazione per $A \Leftrightarrow \forall a \in R \ \exists x \in A: x > a \Leftrightarrow +\infty = \sup A$

Se $+\infty$ è di accumulazione per A , per ogni scelta di a troviamo numeri dell'insieme A più grandi di a : per illustrare tale situazione potremmo dire che *si può far variare $x \in A$ in modo che diventi sempre più grande e quindi “tenda a $+\infty$ ”*.

Definizione ($-\infty$ come punto di accumulazione). Siano A un sottoinsieme di R . $-\infty$ è **punto di accumulazione per A** se e solo se ad ogni intorno $] -\infty, a]$ di $-\infty$ appartiene almeno un punto di A .

$-\infty$ è punto di accumulazione per $A \Leftrightarrow \forall]-\infty, a[\exists x \in A \cap]-\infty, a[$



In altre parole:

$-\infty$ è punto di accumulazione per $A \Leftrightarrow \forall a \in R \quad \exists x \in A: x < a \Leftrightarrow -\infty = \inf A$

Per rappresentare la situazione potremmo dire che *si può far variare $x \in A$ in modo che diventi sempre più piccolo e quindi “tenda a $-\infty$ ”*.

Esempio 6. Sia $A = Q$

Per la proprietà di densità di Q in R (tra due numeri reali cadono infiniti razionali) si ha che :

- a un intorno $[a, +\infty]$ di $+\infty$ appartengono infiniti numeri razionali; valendo ciò per ogni scelta dell'intorno, $+\infty$ è punto di accumulazione per \mathbb{Q}

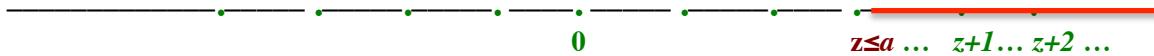
- a un intorno $]-\infty, a]$ di $-\infty$ appartengono infiniti numeri razionali; valendo ciò per ogni scelta dell'intorno, $-\infty$ è punto di accumulazione per \mathbb{Q}

Poiché $D_r(Q) = R$ (vedi Esempio 5) l'insieme di tutti i punti di accumulazione di Q è

$$\hat{R} = R \cup \{-\infty, +\infty\}$$

Esercizio. Determinare l'insieme dei punti di accumulazione di $\mathbf{R}\text{-O}$

Esempio 7. Sia $\mathbf{A} = \mathbf{Z}$



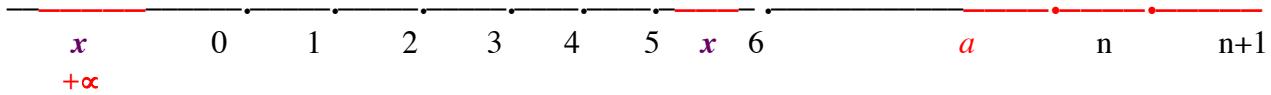
Consideriamo l'intorno $[a, +\infty]$ di $+\infty$. Posto $z = [a]$, parte intera di $a^{(*)}$, è $a < z+1$ e quindi l'intero $z+1$ e gli interi più grandi appartengono all'intorno considerato. Quanto detto vale per ogni scelta dell'intorno $[a, +\infty]$ di $+\infty$, quindi

$+\infty$ è punto di accumulazione per \mathbf{Z}

In modo analogo si dimostra che $-\infty$ è punto di accumulazione per \mathbf{Z}



Esempio 8. Sia $\mathbf{A} = \mathbf{N}$



Ad ogni intorno $[a, +\infty]$ di $+\infty$ appartengono infiniti numeri naturali, quindi $+\infty$ è punto di accumulazione per \mathbf{N} . $-\infty$ ovviamente non è punto di accumulazione per \mathbf{N} .

Poiché \mathbf{N} non ha punti di accumulazione reali $+\infty$ è l'unico punto di accumulazione per \mathbf{N} .

^(*) ricordiamo che:

parte intera di un numero x è il più grande intero minore o uguale a x : esso viene indicato con $[x]$. Ovviamente: $[x] = x$ se e solo se x è intero.

Se $x \geq 0$, $[x]$ è il numero intero z indicato dalle cifre che precedono la virgola nella rappresentazione decimale di x ; ad esempio la parte intera di 2.71 è 2 : in simboli $[2.71] = 2$

$$\underline{2} \quad \underline{2.71} \quad \underline{3} \quad \underline{4}$$

Se $x < 0$, $[x]$ è il numero intero negativo $z-1$, dove z è l'intero indicato dal segno e dalle cifre che precedono la virgola; ad esempio la parte intera di -2.71 è -3 : in simboli $[-2.71] = -3$

$$\underline{-3} \quad \underline{-2.71} \quad \underline{-2} \quad \underline{-1}$$